

CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI CON SFRATTO PER MOROSITÀ – 2022

Chi può accedere al contributo?

Possono accedere al contributo per la morosità incolpevole gli inquilini che presentano i seguenti requisiti:

1. situazione di morosità incolpevole, cioè l'impossibilità a pagare il canone di locazione a causa di una consistente riduzione del reddito familiare, che si è creata dopo la stipula del contratto di locazione ed è dovuta a:

- ✓ licenziamento (non volontario);
- ✓ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- ✓ fruizione di ammortizzatori sociali (cassa integrazione; FIS) o accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- ✓ cessazione di attività professionale o di impresa;
- ✓ malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito, anche per effetto di rilevanti spese mediche / assistenziali;
- ✓ ogni altra comprovata condizione di particolare gravità, adeguatamente documentata ai fini della valutazione della domanda, che abbia comportato una consistente diminuzione del reddito familiare.

2. valore I.S.E (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000,00 o un valore I.S.E.E (indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000,0;

3. aver ricevuto un atto di intimazione di sfratto per morosità;

4. essere titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio da almeno un anno;

5. non essere proprietari né usufruttuari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di altro immobile nella provincia di residenza fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Accedono con priorità i nuclei familiari che hanno almeno un componente ultrasessantenne, minore, con invalidità accertata per almeno il 74% o in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Come si presenta la domanda?

Le persone in possesso dei requisiti possono domanda accesso al fondo morosità incolpevole **da martedì 1° marzo 2022 a martedì 20 dicembre 2022**, solo in modalità telematica compilando l'apposito **modulo on line sul sito dell'Ambito di Seriate: www.ambitodiseriate.it**.

Per coloro che non fossero in grado di presentare in autonomia la domanda in via telematica, sarà possibile richiedere supporto per la compilazione presso il proprio Comune di residenza, previo appuntamento.

In caso di esaurimento dei fondi disponibili, il bando sarà chiuso anticipatamente e ne sarà data comunicazione tramite avviso sul sito dell'Ambito di Seriate.

Quali documenti vanno allegati alla domanda?

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda, caricandoli sul modulo on line solo attraverso file in formato pdf:

I. per tutti i richiedenti:

- a. Copia della carta di identità del richiedente;
- b. Copia del contratto di locazione registrato;
- c. Copia del provvedimento di sfratto.
- d. Documentazione attestante le cause della situazione di morosità incolpevole: licenziamento, mancato rinnovo di contratti a termine, fruizione di ammortizzatori sociali, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;

II. solo per i richiedenti che presentano le seguenti condizioni:

- e. Per i richiedenti cittadini di Paesi Terzi: copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità;
- f. Per i soli richiedenti che hanno dichiarato il possesso di condizioni di priorità: documentazione attestante le condizioni di priorità: certificazione di invalidità o attestazione di presa in carico da parte dei Servizi Sociali o delle competenti aziende sanitarie locali

Quali sono gli importi del contributo?

L'importo complessivo del contributo non può superare l'importo di euro 12.000,00. I contributi sono erogati:

- ✓ **fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole, se il proprietario rinuncia all'esecuzione dello sfratto** e se il periodo residuo del contratto in essere non è inferiore a 2 anni;
- ✓ **fino a un massimo di 6.000,00 euro se il proprietario rimanda l'esecuzione dello sfratto** e riceve pertanto un importo pari al canone mensile moltiplicato per il numero di mesi di differimento dello sfratto;
- ✓ **fino a un massimo di 12.000,00 euro per l'avvio di un nuovo contratto di locazione**, sia per il versamento di un deposito cauzionale che per l'anticipo di mensilità del canone.

Dove è possibile chiedere informazioni?

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso l'ufficio di piano dell'Ambito di Seriate (035/304283 - ufficiodipiano@ambitodiseriate.it) o presso i servizi sociali del proprio Comune di residenza.